

REP. N. 2/2018

PROT. N. 41793 del 30-4-2

**VERBALE N. 417/2018**

In data 23 aprile 2018 alle ore 12,00, in Roma, presso la sede della Corte dei Conti, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di

Cons. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente in rappresentanza della Corte dei Conti	Presente
Dott. Giovanni Criscuoli	Componente effettivo in rappresentanza del M.I.U.R.	Presente
Dott. Paolo Spernanzoni	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2017.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con nota e-mail del 16 aprile 2018 per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, il Collegio provvede alla stesura del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale**

Cons. Paolo Luigi Rebecchi



(Presidente)

Dott. Giovanni Criscuoli

(Componente)

Dott. Paolo Spernanzoni

(Componente)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - ANNO 2017**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato trasmesso, con *e-mail* del 16 Aprile 2018 al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Il rendiconto in contabilità finanziaria ex art. 7 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19
- b) prospetti SIOPE di cui all'art.77-*quater*, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2017 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 7.134.966,47.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2017, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:



<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>135.266.109,45</b>	<b>140.167.343,80</b>
<b>I IMMATERIALI</b>	<b>35.269.632,95</b>	<b>36.572.121,87</b>
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	38.843,69	78.964,54
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128.525,14	40.227,61
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.920.853,58	15.343.870,71
5) Altre immobilizzazioni immateriali	19.181.410,54	21.109.059,01
<b>II MATERIALI</b>	<b>97.963.223,14</b>	<b>101.648.180,92</b>
1) Terreni e fabbricati	83.305.437,23	88.535.330,59
2) Impianti e attrezzature	3.873.773,15	3.770.140,98
3) Attrezzature scientifiche	1.418.261,60	1.597.575,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.253.563,75	953.415,92
5) Mobili e arredi	469.394,25	553.536,37
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.636.256,95	6.236.373,82
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.536,21	1.807,61
<b>III FINANZIARIE</b>	<b>2.033.253,36</b>	<b>1.947.041,01</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>139.126.395,93</b>	<b>133.519.881,11</b>
<b>I RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)</b>	<b>60.360.322,45</b>	<b>59.636.809,22</b>
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.635.592,63	13.943.346,38
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.678.717,61	27.876.043,72
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	32.157,55	55.610,29
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	82.607,64	116.143,16
5) Crediti verso Università	855.443,56	528.663,30
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.040.176,53	13.655.723,30
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.247.874,42	2.020.827,63
9) Crediti verso altri (privati)	2.787.752,51	1.440.451,44
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>78.766.073,48</b>	<b>73.883.071,89</b>
1) Depositi bancari e postali	78.766.073,48	73.883.071,89
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>13.725.982,70</b>	<b>20.781.388,82</b>
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	12.829.202,53	19.760.214,52
c2) Altri ratei e risconti attivi	896.780,17	1.021.174,30
<b>TOTALE - ATTIVO</b>	<b>288.118.488,08</b>	<b>294.468.613,73</b>



<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>34.923.806,13</b>	<b>27.489.509,23</b>
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>22.175.241,11</b>	<b>11.891.094,90</b>
1) Fondi vincolati destinati da terzi		0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	497.500,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	21.677.741,11	11.891.094,90
<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>12.748.565,02</b>	<b>15.598.414,33</b>
1) Risultato gestionale esercizio	7.134.966,47	3.334.983,24
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.613.598,55	12.263.431,09
3) Riserve statutarie		0,00
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.953.433,07</b>	<b>7.613.454,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.464.950,70</b>	<b>1.432.894,04</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>	<b>38.973.780,63</b>	<b>37.865.829,55</b>
1) Mutui e Debiti verso banche	15.910.732,74	20.622.645,53
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.460.682,41	687.615,90
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79
7) Debiti verso studenti	104.543,18	87.788,21
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	10.054.547,55	6.746.533,83
10) Debiti verso dipendenti	887.200,08	1.039.339,76
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	9.042.209,73	8.176.775,31
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>204.802.517,55</b>	<b>220.066.926,91</b>
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	141.379.167,35	170.475.344,12
e2) Contributi agli investimenti	37.071.984,82	41.766.854,64
e3) Altri ratei e risconti passivi	26.351.365,38	7.824.728,15
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>288.118.488,08</b>	<b>294.468.613,73</b>
Conti d'ordine:		
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	107.186.265,00	107.186.265,00



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>41.363.657,63</b>	<b>40.593.277,64</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	15.063.571,43	15.760.595,73
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	481.317,71	332.847,29
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	961.524,80	1.142.084,97
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.452.618,36	2.270.779,70
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.248.622,95	15.965.925,36
9) Acquisto altri materiali	651.170,70	770.549,70
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	313.492,03	317.495,63
12) Altri costi	4.191.339,65	4.032.999,26
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>11.718.083,42</b>	<b>13.607.511,09</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.005.125,18	2.026.723,57
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.762.958,24	10.449.238,05
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	950.000,00	1.131.549,47
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>99.911,91</b>	<b>150.000,00</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>446.105,27</b>	<b>430.186,30</b>
<b>MARGINE OPERATIVO (A-B)</b>	<b>17.906.196,39</b>	<b>9.904.385,22</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-934.692,93</b>	<b>-1.082.899,77</b>
1) Proventi finanziari	17.059,23	17.047,42
2) Interessi ed altri oneri finanziari	950.530,79	1.093.881,69
3) Utili e perdite su cambi	-1.221,37	-6.065,50
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.210,50</b>
1) Rivalutazioni	0,00	1.210,50
2) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-4.459.014,23</b>	<b>193.849,19</b>
1) Proventi	1.966.978,91	1.424.776,08
2) Oneri	6.425.993,14	1.230.926,89
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>5.377.522,76</b>	<b>5.681.561,90</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.134.966,47</b>	<b>3.334.983,24</b>



In riferimento alla struttura ed al contenuto, i documenti contabili sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali e dagli schemi previsti dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del predetto D.M. n. 19/2014; le modifiche introdotte dal D.I. dell'8 giugno 2017 n.394 saranno applicate al bilancio 2018, come, peraltro, chiarito dalla nota n.11734 del 09.10.17 del MIUR.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio sull'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.



Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio esamina le voci più significative dello **Stato Patrimoniale** ed evidenzia quanto segue.

#### Immobilizzazioni

##### A) Immateriali

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	0,00				-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	78.964,54	19.596,82	0,00	59.717,67	38.843,69
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.227,61	106.056,57	0,00	17.759,04	128.525,14
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	15.343.870,71	576.982,87			15.920.853,58
Altre immobilizzazioni immateriali	21.109.059,01	0,00		1.927.648,47	19.181.410,54
<b>TOTALE</b>	<b>36.572.121,87</b>	<b>702.636,26</b>	-	<b>2.005.125,18</b>	<b>35.269.632,95</b>

Le relative poste sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione o acquisto, nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta devalutando di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di una propria autonoma funzionalità.

Fra le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" la voce più consistente pari ad euro 512.750,83, riguarda interventi di adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio "D" (bonifica dell'intero edificio dall'amianto presente nelle pavimentazioni).



### **B) Materiali**

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2017
Terreni e fabbricati	88.535.330,59	599.200,00		5.829.093,36	83.305.437,23
Impianti e attrezzature	3.770.140,98	1.527.090,30	543,63	1.422.914,50	3.873.773,15
Attrezzature scientifiche	1.597.575,63	1.022.614,54		1.201.928,57	1.418.261,60
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	953.415,92	300.147,83			1.253.563,75
Mobili e arredi	553.536,37	218.009,79	111,50	302.040,41	469.394,25
Altre immobilizzazioni materiali	1.807,61	11.710,00		6.981,40	6.536,21
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.236.373,82	1.399.883,13			7.636.256,95
<b>TOTALE</b>	<b>101.648.180,92</b>	<b>5.078.655,59</b>	<b>655,13</b>	<b>8.762.958,24</b>	<b>97.963.223,14</b>

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti. I beni di valore inferiore a Euro516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

### **C) Finanziarie**

Sono costituite da:

7   





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2017	Variazione 2017-2016
Partecipazioni in enti o imprese controllate	26.493,31	-	26.493,31	0,00	- 26.493,31
Partecipazioni in altri enti o imprese	231.303,73	40.082,81	20.500,00	250.886,54	19.582,81
Crediti verso CDP SpA per mutui da erogare - quota esigibile oltre l'esercizio successivo	1.713.501,06			1.713.501,06	-
Crediti per depositi cauzionali	8.516,99	77.856,57		86.373,56	77.856,57
<b>TOTALE</b>	<b>1.979.815,09</b>	<b>117.939,38</b>	<b>46.993,31</b>	<b>2.050.761,16</b>	<b>70.946,07</b>

Sono iscritte in questa classe le partecipazioni e i crediti su mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti non ancora erogati.

Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.

## Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

## Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. La seguente tabella riporta l'elenco dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione, alla data del 31.12.2017.

Descrizione	Credito lordo al 31/12/2017	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.656.502,93	- 20.910,30	11.635.592,63
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.719.871,22	- 41.153,61	26.678.717,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	129.009,75	- 96.852,20	32.157,55
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	94.268,44	- 11.660,80	82.607,64
5) Crediti verso Università	1.263.867,51	- 408.423,95	855.443,56
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	23.865.242,85	- 8.825.066,32	15.040.176,53
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.872.520,36	- 624.645,94	3.247.874,42
9) Crediti verso altri (privati)	4.616.370,01	- 1.828.617,50	2.787.752,51
<b>TOTALE</b>	<b>72.217.653,07</b>	<b>- 11.857.330,62</b>	<b>60.360.322,45</b>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Con delibere del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2018, alla luce della ricognizione dei crediti esistenti al 31 dicembre 2017, sono stati resi inesigibili crediti per un ammontare di Euro 6.140.004,02 (di cui 6.014.149,34 coperti dai relativi Fondi di svalutazione, ovvero da risconti passivi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale). La somma principale riguarda lo stralcio del credito verso il MIUR di Euro 5.701.924,00 per la decurtazione del Fondo di Finanziamento Ordinario di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016), all'art.1, commi 628 – 630 che ha previsto di recuperare dalle Università nell'anno 2016 le risorse assegnate e trasferite nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008, in considerazione del loro mancato utilizzo. Non avendo potuto effettuare l'operazione di stralcio nel 2016, la registrazione contabile di tale fatto è avvenuta nell'esercizio 2017.

La successiva tabella indica invece il valore dei crediti, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Crediti netti al 31/12/2017	Quota esigibile entro l'esercizio 2018	Quota esigibile oltre l'esercizio 2018
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.635.592,63	11.628.004,85	7.587,78
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.678.717,61	6.263.362,90	20.415.354,71
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	32.157,55	32.147,44	10,11
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	82.607,64	43.650,75	38.956,89
5) Crediti verso Università	855.443,56	830.248,74	25.194,82
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.040.176,53	15.040.176,53	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.247.874,42	3.133.365,79	114.508,63
9) Crediti verso altri (privati)	2.787.752,51	2.223.047,97	564.704,54
<b>TOTALE</b>	<b>60.360.322,45</b>	<b>39.194.004,97</b>	<b>21.166.317,48</b>

Vengono infine specificati i crediti verso studenti per tasse e contributi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso studenti	1.450,00	949,70	500,30
Conto transitorio tasse	23.863.792,85	22.118.722,04	1.745.070,81
<b>Totale Crediti verso studenti- Lordo</b>	<b>23.865.242,85</b>	<b>22.119.671,74</b>	<b>1.745.571,11</b>
Fondo svalutazione crediti verso studenti	8.825.066,32	8.463.948,44	361.117,88
<b>Totale crediti al netto Fondo svalutazione</b>	<b>15.040.176,53</b>	<b>13.655.723,30</b>	<b>1.384.453,23</b>

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2017 ammonta a Euro 23.870.040,34 ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il credito complessivo è rilevato in due conti: il conto transitorio tasse (G.I.60.100.010.100 per Euro 23.863.792,85) e il conto crediti verso studenti

9



(G.I.30.200.100.110 per Euro 1.450,00). Il credito relativo al conto transitorio tasse sorge al momento dell'emissione delle fatture e, al pagamento, viene chiuso al conto credito verso studenti. Quest'ultimo conto corrisponde quindi ai crediti in corso di incasso.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti (G.I.30.200.100.120) al 31.12.2017 ammonta a Euro 8.825.066,32. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato al 31.12.2017 in base all'andamento storico del recupero dei crediti e diminuito nel corso dell'anno in seguito agli storni di crediti di anni accademici precedenti non più dovuti; detto fondo è stato incrementato con la quota di fondo relativa ai crediti dell'anno accademico 2016/17. Tale quota è stata determinata applicando la percentuale di mancate riscossioni dell'anno accademico 2016/17, pari al 4,23%: tale importo ammonta ad Euro 875.063,11.

Il Collegio concorda con i criteri di stima adottati. Raccomanda, non di meno, che l'Ateneo prosegua nel porre in essere tutte le procedure finalizzate al tempestivo recupero dei crediti esistenti.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Fondo cassa iniziale	73.883.069,18	77.799.332,79	- 3.916.263,61
Riscossioni	203.320.652,94	209.231.620,83	- 5.910.967,89
Pagamenti	- 198.437.648,64	- 213.147.884,44	14.710.235,80
<b>Fondo cassa finale</b>	<b>78.766.073,48</b>	<b>73.883.069,18</b>	<b>4.883.004,30</b>
Crediti per interessi attivi		2,71	- 2,71
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>78.766.073,48</b>	<b>73.883.071,89</b>	<b>4.883.001,59</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria di fine esercizio.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.



I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica bensì sulla voce "Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*", il cui saldo algebrico confluisce nella voce "Altri ricavi". L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad Euro 12.829.202,53. Permane una quota residuale di ratei attivi provenienti dalla migrazione dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale.

I risconti attivi che 31 dicembre 2017 sommano a Euro 896.780,17, sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2017 e 2018, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2017, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

### **Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2017 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico che, come innanzi evidenziato, è stato di Euro 7.134.966,47 più la quota di euro 299.330,43 riguardante l'allineamento straordinario di valori presenti negli inventari ma non rilevati nello stato patrimoniale iniziale al 01.01.12. Al riguardo il Collegio segnala la necessità che siano fornite puntuali indicazioni circa i criteri e procedimenti adottati per la definizione del predetto importo.

Il valore del capitale netto è di complessivi Euro 34.923.806,13, (era pari a Euro 27.489.509,23 al 31.12.2016).

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2017 il fondo di dotazione espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al completo ripianamento del fondo stesso nell'esercizio 2014, come già riferito nella relazione di questo Collegio al su detto Bilancio 2014 (v. il verbale n. 399/2015).

Più in generale, si osserva che l'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultante di scelte – peraltro antecedenti alla definizione ministeriale di cui al decreto MIUR del 14 gennaio 2014 - effettuate in sede di valutazione del patrimonio all'1.1.2012, anno di adozione



del sistema contabile economico-patrimoniale, le quali avevano determinato un valore negativo del patrimonio stesso.

Infatti, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le migliorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, l'amministrazione ha stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in conto capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione. In considerazione di ciò, il valore degli immobili viene bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

Nelle Riserve Vincolate per progetti specifici, pari ad Euro 21.677.741,11 sono confluiti i valori destinati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare, per la copertura di piani finanziari di opere edilizie presenti nel piano triennale dei Lavori Pubblici, per la copertura integrale degli investimenti in beni mobili dell'amministrazione e dei dipartimenti e per la copertura integrale degli ammortamenti futuri su tutti i beni presenti in inventario al 31 dicembre 2017

Di seguito, si riporta la composizione e variazione del patrimonio netto, confrontata con quella dell'anno precedente:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importi al 31/12/2017</b>	<b>Importi al 31/12/2016</b>	<b>Variazione 2017</b>
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-2.884.761,02	-2.884.761,02	0,00
Riserve incorporate nel fondo di dotazione	2.884.761,02	2.884.761,02	0,00
<b>Fondo di dotazione dell'Ateneo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	497.500,00	0,00	497.500,00
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	21.677.741,11	11.891.094,90	9.786.646,21
<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>22.175.241,11</b>	<b>11.891.094,90</b>	<b>9.786.646,21</b>
Risultato gestionale esercizio	7.134.966,47	3.334.983,24	3.799.983,23
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.613.598,55	12.263.431,09	-6.649.832,54
Riserve statutarie			
<b>Patrimonio non vincolato</b>	<b>12.748.565,02</b>	<b>15.598.414,33</b>	<b>- 2.849.849,31</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>34.923.806,13</b>	<b>27.489.509,23</b>	<b>6.936.796,90</b>

### Fondi per rischi e oneri



I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Fondi imposte e tasse	12.225,00	12.225,00	-
Fondi per costi relativi al personale dipendente	2.889.187,62	2.522.293,41	366.894,21
Altri fondi per rischi	1.772.407,59	1.855.558,25	- 83.150,66
Altri fondi per oneri	2.952.879,77	3.223.377,34	- 270.497,57
<b>TOTALE</b>	<b>7.626.699,98</b>	<b>7.613.454,00</b>	<b>13.245,98</b>

- Nello specifico, si tratta di:
- Fondi imposte e tasse: accoglie l'accantonamento per fronteggiare eventuali importi dovuti a titolo di IRES;
- Fondi per costi relativi al personale dipendente composto da:
  - *Fondo per adeguamenti stipendiali* per un totale di Euro 1.194.960,20;
  - *Fondo per voci accessorie personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato* per un totale di Euro 1.983.804,30: in questo fondo confluiscono gli importi relativi al trattamento accessorio, alla produttività generale;
  - *Fondo progressioni stipendiali personale docente e ricercatore*: il fondo, che al 31.12.2016 accoglieva risorse per un totale di Euro 260.916,21 non è stato movimentato nel corso dell'anno 2017;
  - *Fondo ferie* sul quale si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l'importo di 12.000, per il pagamento delle ferie non godute al personale cessato nel 2017 che ne abbia maturato il diritto.
- Altri fondi per rischi è composto da:



- *Fondo per rischi su commesse* dei Dipartimenti il cui saldo al 31/12/2017 è pari a zero (l'importo di Euro 93.000 risultante al 31/12/2016 è stato riallocato nel fondo svalutazione crediti verso imprese, per dare conto della sua corretta natura);
- *Fondo rischi per liti in corso* che accoglie gli accantonamenti per contenziosi d'Ateneo, per contenziosi specifici di edilizia e per le controversie sorte nel 2012 e nel 2013 per contratti di servizi in relazione ai contratti Facility Management e Global.

Altri fondi per oneri è composto da:

- *Fondo per lavori edilizi* (Euro 396.055,11) che accoglie le poste accantonate quali quote incentivanti per il personale coinvolto nei procedimenti connessi ai lavori pubblici. Il saldo al 31 dicembre 2017 è invariato rispetto al 2016;
  - *Fondo per oneri futuri* (Euro 2.556.824,66). Nel Fondo per oneri futuri al 1/01/2012 sono confluite poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31/12/2011. La diminuzione dell'ammontare del fondo evidenzia l'utilizzo dello stesso in misura pari ai costi sostenuti.
- Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato	753,68	16.239,84	- 15.486,16
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	1.280.436,34	1.265.619,73	14.816,61
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	280,10	280,10	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	183.480,58	150.754,37	32.726,21
<b>TOTALE</b>	<b>1.464.950,70</b>	<b>1.432.894,04</b>	<b>32.056,66</b>



## Debiti

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	15.910.732,74	20.622.645,53	- 4.711.912,79
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00	104.526,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.460.682,41	687.615,90	773.066,51
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22	1.238,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79	902.969,93
7) Debiti verso studenti	104.543,18	87.788,21	16.754,97
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	10.054.547,55	6.746.533,83	3.308.013,72
10) Debiti verso dipendenti	887.200,08	1.039.339,76	- 152.139,68
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	9.042.209,73	8.176.775,31	865.434,42
<b>TOTALE</b>	<b>38.973.780,63</b>	<b>37.865.829,55</b>	<b>1.107.951,08</b>

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella quasi totalità per opere edilizie e sono finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2017 non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Tutti gli altri debiti sono ad esigibilità entro il 2018.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, pari ad Euro 10.054.547,55, l'incremento di circa 3,3 milioni di euro rispetto al 2016, è in gran parte imputabile al fatto che si è applicato in modo stringente il principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio, per quanto riguarda, in particolare, gli acquisti di servizi di cui si è già goduto in una parte nell'anno in corso, ma il cui pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

## Ratei e risconti passivi

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.





Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Si evidenziano di seguito gli importi dei risconti per progetti e ricerche in corso e a copertura di ammortamenti pregressi

Descrizione	2017	2016	Variazione 2016
Risconti passivi su progetti	42.175.298,39	64.142.777,74	- 21.967.479,35
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	99.203.868,96	106.332.566,38	- 7.128.697,42
<b>TOTALE</b>	<b>141.379.167,35</b>	<b>170.475.344,12</b>	<b>- 29.096.176,77</b>

L'importo dei *risconti passivi su progetti* comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica del "cost to cost".

Una parte della variazione rispetto al 2016 è imputabile alla enucleazione dal conto "Risconti passivi su progetti" di due nuovi conti: uno per i risconti passivi da migrazione (dove permane una quota residua delle poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011, confluite in questo conto al 01.01.2012) e uno che accoglie unicamente i risconti passivi effettuati dall'operazione automatica di fine anno della competenziazione. Tali conti sono ora riclassificati fra gli "altri risconti passivi", nell'ottica di adottare, dall'esercizio 2018, il nuovo schema di bilancio con le modifiche introdotte dal DI 394 del 08 giugno 2017.

La voce *Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi* accoglie il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa era stata sostenuta in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria.



Nella voce *Contributi agli investimenti* (euro 37.071.984,82) già nel corso del 2.015 si è provveduto ad allocare le poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011 relative ai contributi all'edilizia nei singoli progetti relative alle opere edilizie. Tale operazione ha permesso di enucleare i contributi agli investimenti, separandoli dagli altri progetti.

La voce *Altri ratei e risconti passivi*, pari a euro 26.351.365,38, comprende fra l'altro il conto "Risconti passivi per competenziazione" che accoglie le poste derivanti dall'operazione automatica di fine anno di competenziazione dei documenti per Euro 14.617.863,86 e che, come più sopra accennato, risponde all'esigenza di adottare, dall'esercizio 2018, il nuovo schema di bilancio con le modifiche introdotte dal DI 394 dd 08 giugno 2017.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, la seguente tabella espone i dati di sintesi:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017 vs. 2016</b>
A) PROVENTI OPERATIVI	154.775.223,92	151.432.625,99	3.342.597,93
B) COSTI OPERATIVI	136.869.027,53	141.528.240,77	-4.659.213,24
<b>MARGINE OPERATIVO (A-B)</b>	<b>17.906.196,39</b>	<b>9.904.385,22</b>	<b>8.001.811,17</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-934.692,93	-1.082.899,77	148.206,84
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.210,50	-1.210,50
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.459.014,23	193.849,19	-4.652.863,42
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.512.489,23</b>	<b>9.016.545,14</b>	<b>3.495.944,09</b>
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.377.522,76	5.681.561,90	-304.039,14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.134.966,47</b>	<b>3.334.983,24</b>	<b>3.799.983,23</b>

### Proventi operativi

I proventi operativi al 31 dicembre 2017, ammontano ad Euro 154.775.223,92. Tale voce è così composta:



A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
I) PROVENTI PROPRI	24.446.209,26	25.589.443,57	- 1.143.234,31
II) CONTRIBUTI	120.677.267,97	115.750.999,09	4.926.268,88
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.651.746,69	10.092.183,33	- 440.436,64
VI) VARIAZIONE RIMANENZE			-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
<b>TOTALE</b>	<b>154.775.223,92</b>	<b>151.432.625,99</b>	<b>3.342.597,93</b>

Fra i "Proventi propri", pari ad Euro 24.446.209,26, la voce più importante è costituita dai proventi per la didattica da studenti pari ad Euro 19.893.823,76, in leggera flessione rispetto al 2016 (- 397.103,18) a fronte di un numero di studenti iscritti sostanzialmente stabile.

Altra voce significativa, che però subisce una contrazione rispetto al 2016 proseguendo un trend negativo anche rispetto al 2015, è quella dei finanziamenti a progetti su base competitiva, Euro 1.783.780,73, circa -1,66 mln di Euro rispetto al 2016.

Alla voce "Contributi", pari ad Euro 120.677.267,97, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

Fra queste la più importante è quella del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), di Euro 88.144.889,50 (quota base, più premiale, più perequativo) che presenta, nel complesso, una leggera contrazione di circa 355 mila euro rispetto all'assegnazione 2017.

A tal riguardo occorre sottolineare che prosegue anche nel 2017 il *trend* negativo, già iniziato da alcuni anni: dal 2011 al 2017 il FFO si è, infatti, ridotto di circa 13 milioni di euro, con una dinamica interna che vede l'accrescersi percentuale della quota premiale e perequativa e la contemporanea diminuzione della quota base.

Per il 2017, tuttavia, tale contrazione appare più che compensata dall'andamento crescente di altri proventi contributivi come i contributi MIUR per borse di specializzazione (+1,98 milioni), i contributi da Regioni (+ 1,53 milioni), i contributi da UE e altri Organismi Internazionali (+ 2,12 milioni) per cui complessivamente i proventi operativi registrano un incremento di euro 3.342.597,43.



### Costi operativi

I Costi operativi ammontano ad Euro 136.869.027,53 e sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>Importi al 31/12/2017</b>	<b>Importi al 31/12/2016</b>	<b>Variazione 2017</b>
VIII) COSTI DEL PERSONALE	83.241.269,30	86.747.265,74	- 3.505.996,44
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	41.363.657,63	40.593.277,64	770.379,99
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.718.083,42	13.607.511,09	- 1.889.427,67
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.911,91	150.000,00	- 50.088,09
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	446.105,27	430.186,30	15.918,97
<b>TOTALE</b>	<b>136.869.027,53</b>	<b>141.528.240,77</b>	<b>-4.659.213,24</b>

I costi del personale costituiscono la voce più significativa dei costi operativi e dei costi in generale; essa comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (IRAP esclusa), in termini di spese fisse ed accessorie.

La tabella sopra riportata evidenzia una diminuzione del costo per il personale di Euro 3.505.996,44. A tale proposito, tuttavia, si sottolinea che tra i costi del personale dell'esercizio 2016 sono ricompresi i costi del personale operante in regime di convenzione presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina, l'Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste e l'IRCSS Burlo per circa 4 milioni di euro, integralmente coperti dai relativi ricavi.

Si riscontra una costante diminuzione nel tempo dei costi del personale. Quello docente e di ricerca è diminuito di euro 3.046.309,79 e quello dirigente e tecnico-amministrativo di euro 459.686,65, rispetto al 2016, calo che è essenzialmente imputabile alle cessazioni dal servizio, il cui numero è stato superiore ai nuovi ingressi.

I costi di gestione corrente, pari ad euro 41.363.657,63, presentano un incremento di circa 770 mila euro.

Le voci più significative riguardano i costi per il sostegno studenti, circa 15 milioni di euro, e gli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, circa 17 milioni di euro.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano ad euro 11.718.083,42



### **Proventi finanziari**

La voce, per un ammontare complessivo di Euro 17.059,23, ricomprende sostanzialmente gli interessi sulle somme non erogate per mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti il cui capitale viene erogato soltanto a richiesta di rimborso, previa liquidazione della fattura relativa all'opera edilizia (per l'importo di Euro 16.916,66).

### **Oneri finanziari**

La voce, per un ammontare complessivo di Euro 950.530,79, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per Euro 949.301,44 completamente finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e iscritti nella voce contributi in conto capitale per l'edilizia; la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Si rimanda alla nota integrativa.

### **Proventi e oneri straordinari**

Il saldo negativo di tale area del conto economico è pari ad Euro -4.459.014,23, dovuto a fatti gestionale ampiamente dettagliati nella nota integrativa.

Da sottolineare che su tale saldo incide in larga misura l'insussistenza di attività riguardante lo stralcio del credito verso il Miur in relazione ad una quota di FFO 2016 da recuperare a valere sulle somme assegnate nel periodo 1998-2008 sui finanziamenti per edilizia universitaria (Legge n.208 del 28 dicembre 2015 art.1, commi 628,629 e 630).



**ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO  
DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017**

L'attuale Collegio, insediatosi nel corso del terzo quadrimestre dell'esercizio 2017, ha esaminato gli atti redatti dal precedente Collegio ed ha eseguito le verifiche di propria competenza, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- l'Ateneo risulta avere rispettato le norme di contenimento previste dalla vigente normativa; sono stati effettuati i versamenti al Bilancio dello Stato per le relative riduzioni di spesa, secondo il prospetto di seguito riportato:



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
<b>Denominazione Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		
<b>Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 61 comma 9</b> (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
<b>Art. 61 comma 17</b> (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
<b>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>importo Parziale</b>	<b>versamento</b>
<b>Art. 6 comma 1</b> (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,85
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	c)	
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	e)	25.813,32
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	f)	
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	g)	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		<b>71.534,37</b>
<b>Art. 6 comma 21-sexies</b> (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
<b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007</b> - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
<b>Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Articolo 16 comma 5</b> (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
<b>Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 23-ter comma 4</b> (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
<b>Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 8 comma 3</b> (spese per consumi intermedi)		
<b>Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 108</b> (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)		
<b>Art. 1 comma 111</b> (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione della professionalità sanitaria)		
<b>Art. 1 commi 141 e 142</b> (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		
<b>Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 321</b> (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
<b>Art. 1 comma 417</b> - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
<b>Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014</b>		
<b>Disposizione di contenimento</b>		<b>versamento</b>
<b>Art. 50 comma 3</b> (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		

- L'Ente risulta avere adempiuto alle prescrizioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti;
- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini



previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme agli artt. 1 co. 3 e 5 del D.Lgs. n. 18/2012;
- in allegato alla nota integrativa è riportato un prospetto ove sono indicate le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 e dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- è stata fornita assicurazione dall'Ateneo che verrà effettuata entro il termine del 30 Aprile 2018 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4-*bis*, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-*quater*, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali





## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione

Roma 23 aprile 2018

### Il Collegio dei Revisori dei conti:

Cons. Paolo Luigi Rebecchi

Presidente

Dott. Giovanni Criscuoli

Componente

Dott. Paolo Speranzoni

Componente